

Indagine conoscitiva

“Dolore cronico moderato nel paziente anziano”

Sintesi dei risultati di ricerca

Milano, Giugno 2019



SCENARIO E OBIETTIVI DELLA RICERCA

Onda, che da anni si occupa di studiare i principali temi relativi all'universo femminile proponendo strategie di prevenzione primarie e secondarie e promuovendo una cultura della salute di genere, all'interno dei suoi progetti di sensibilizzazione sulle problematiche di genere ha espresso interesse **nell'indagare il tema del dolore cronico moderato nei pazienti anziani dal punto di vista dei geriatri.**

La ricerca ha avuto i seguenti obiettivi:

- 1. Comprendere il ruolo ed il coinvolgimento del geriatra all'interno delle fasi di diagnosi e cura del dolore cronico moderato nel paziente anziano**
- 2. Comprendere l'utilizzo di terapie a base di oppiacei nel dolore cronico moderato e l'importanza delle diverse formulazioni**

METODOLOGIA E CAMPIONE DELLA RICERCA

Campione:

Sono stati intervistati **80 geriatri:**

- coinvolti personalmente nella prescrizione dei trattamenti per il dolore cronico moderato;
- che esercitano: 50% in RSA e 50% in strutture non RSA;
- distribuiti in modo rappresentativo sul territorio nazionale, secondo i dati ISTAT.

Metodologia:

Interviste telefoniche CATI della durata di 10 minuti.

SINTESI DEI RISULTATI

Il **geriatra** si riconosce come la **figura di riferimento** sia in fase di diagnosi che in fase decisionale per il trattamento del dolore cronico moderato nei pazienti anziani sia nelle RSA che nelle altre strutture.

Gli specialisti come i terapeuti del dolore e i palliativisti hanno invece un ruolo marginale.

Tra i pazienti anziani visitati dal geriatra, circa la metà vengono soffrono di dolore cronico, che in 2 casi su 5 risulta di intensità moderata.

Le terapie a base di **oppiacei** vengono scelte dalla metà dei geriatri principalmente per una maggiore efficacia nei **pazienti che non rispondono ad altre terapie** e/o che hanno un **dolore frequente ed intenso**.

I geriatri hanno comunque una **propensione positiva** nei confronti delle terapie a base di **oppiacei**, che prescrivono nella loro pratica clinica. Nel complesso, infatti, gli **oppioidi minori e maggiori** rappresentano per i geriatri la **scelta migliore** per il trattamento del dolore cronico moderato nel paziente anziano, mostrando una debolezza solo per la tollerabilità.

I geriatri delle **RSA risultano meno confidenti nell'utilizzo** di oppioidi rispetto ai geriatri delle altre strutture, in particolare verso gli oppioidi **maggiori**.

La stessa **tendenza positiva** si rileva nei confronti della **formulazione transdermica**, apprezzata per la sua **facilità di utilizzo e compliance**.

Le **RSA**, in particolare, individuano anche un **vantaggio di efficacia** nel rilascio prolungato, che assicura un buon controllo del dolore cronico migliorando la qualità di vita del paziente.

